

Istituto Comprensivo Statale

"ITALO CALVINO"Via Bologna, 57 – 80010 VILLARICCA NA www.calvinovillaricca.edu.it

cod. mecc. NAIC885001 – cod. fisc. 95020120630

e-mail: naic885001@istruzione.it; pec naic885001@pec.istruzione.it tel.-fax 081/818.16.85

Prot.

I.C.S. -"ITALO CALVINO"- Villaricca (Na) Prot. 0005440 del 30/09/2025 I (Uscita)

Al Collegio dei Docenti

p.c. Al D.s.g.a.

Al Personale amministrativo

All'albo della scuola

ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
A.S. 2025-28 ex art.1, commi 12 e 14, Legge n.107/2015

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Costituzione artt.3-30-33-34;

VISTA la L. n°241/90

VISTA la L. n°59/97, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTA la L. n°107 del 2015, che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999;

VISTA la legge 107/2015, in particolare il comma 14 relativo all'insegnamento alternativo all'IRC;

VISTA la L. n°53/2003 concernente le norme generali sull'istruzione;

VISTO l'art. 25 c. 1-2-3 del D. Lgs 165/2001 come modificato dal Dlgs 150/2009

VISTA la L.104/92 concernente l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili

VISTA la L. 170/2010 concernente i disturbi specifici di apprendimento;

VISTA la direttiva ministeriale del 27/12/2012 relativa ai BES e la CM 8/2013 relativa ai BES;

VISTO il D. lgs. N° 81/2008;

VISTO il Decreto Ministeriale 35 del 22/06/2020, "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n.92";

VISTO il Piano del Ministero dell'Istruzione n.19479 del 16/07/2020, "Piano per la formazione dei docenti per l'educazione civica di cui alla legge n.92/2019. Assegnazione delle risorse finanziarie e progettazione delle iniziative formative";

VISTA la Nota 17377 del 28 settembre 2020: aggiornamento documenti strategici delle istituzioni scolastiche;

PREMESSO

- che la formulazione del presente atto è compito attribuito al Dirigente scolastico nella L. 107/2015;

- che l'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione, i contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;
- che il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico;
- che il PTOF deve essere coerente con gli obiettivi generali ed educativi determinati a livello nazionale e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico del territorio;
- che il PTOF può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre
- che il Piano è approvato dal Consiglio d'istituto;
- che esso viene sottoposto alla verifica dell'U.S.R. per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo U.S.R. al M.I.U.R.;
- che una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola

TENENDO CONTO

- delle risultanze del Rapporto di Autovalutazione dell'IC.Calvino
- delle priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal RAV e il conseguente Piano di Miglioramento di cui all'art.6, comma 1 del Decreto del presidente della Repubblica 28/03/2013 n° 80 dovranno costituire parte integrante del piano

EMANA

Il seguente ATTO DI INDIRIZZO per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione finalizzato all'aggiornamento del Piano triennale dell'offerta formativa 2025/28 che prevede di:

- Pianificare un'Offerta Formativa coerente con gli obiettivi di apprendimento fissati per ciascun grado scolastico, tenendo conto delle criticità emerse nella compilazione del Rapporto di Autovalutazione;
- Pianificare un Piano di Miglioramento rispettoso delle carenze e dei punti deboli individuati nel RAV, ma anche consapevole dei punti di forza che potrebbero essere implementati attraverso la progettazione di interventi ben mirati;
- Sviluppare e potenziare il sistema e il procedimento di autovalutazione dell'istituzione scolastica, al fine di dare una lettura chiara e funzionale dei bisogni educativi emersi ed intervenire in modo pertinente ed incisivo;
- definire i criteri per gli interventi relativi alla trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento e di laboratori per le professioni digitali del futuro, tenuto conto:
 - dei milestone e target del PNRR e degli obiettivi da raggiungere con l'Investimento 3.2, e specificatamente con l'Azione 1 "Next Generation Classrooms";
 - della possibilità di promuovere attività di co-progettazione e cooperazione fra la scuola e la comunità locale valorizzando la sinergia con le risorse territoriali;

- delle finalità delle azioni previste dal PNRR Decreto Ministeriale n. 65 del 12 aprile 2023, denominato "Nuove Competenze e Nuovi Linguaggi", che assegna una quota delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) alla linea di investimento 3.1. L'obiettivo principale è promuovere l'integrazione di competenze STEM, digitali, di innovazione e linguistiche nei curricula di tutti i cicli scolastici e dal Decreto Ministeriale n. 66 del 12 aprile 2023, intitolato "Riparto delle Risorse", che assegna parte delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) alla linea di investimento 2.1. Questo investimento mira a creare un sistema multidimensionale per la formazione continua del personale scolastico per la transizione digitale; del D.M. 2 febbraio 2024, n. 19 Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica ; delle attività previste nel Programma Nazionale 2021-27 Agenda Sud: e di altra attività progettuale che in questi tre anni saranno valutate e organizzate.

PRIORITÀ STRATEGICHE E OBIETTIVI GENERALI

Sulla base dell'analisi del nostro contesto, dei risultati delle rilevazioni INVALSI e degli esiti degli scrutini, si individuano le seguenti priorità strategiche per il prossimo triennio:

Promuovere il miglioramento del servizio scolastico attraverso l'azione collegiale L'azione didattica ed educativa dovrà essere costantemente orientata al miglioramento, in linea con gli obiettivi nazionali di valutazione:

Autovalutazione e Miglioramento: Il PTOF dovrà integrare pienamente il processo di autovalutazione. È richiesta la definizione di priorità di miglioramento coerenti con gli esiti del RAV,

Il Piano di Miglioramento deve essere formalizzato nel PTOF.

Analisi dei risultati INVALSI: Si chiede al Collegio di analizzare i seguenti dati e di progettare interventi mirati:

Per le CLASSI SECONDE sia per la prova d'italiano che per quella di matematica i punteggi raggiunti, al netto del cheating, si discostano positivamente dal campione regionale, della macroarea dell'Italia Per le CLASSI QUINTE si registra la stessa situazione per italiano e matematica e inglese; in particolare per l'inglese è da registrare che il 98% degli alunni e delle alunne ha raggiunto i traguardi previsti dalle indicazioni nazionali sia per il reading il 94% per il listening .Rispetto allo scorso anno scolastico si registra un andamento positivo. Per le classi terze della scuola secondaria i punteggi generali delle prove di ITALIANO risultano leggermente più bassi, anche se il distacco è trascurabile perché inferiore a 5 punti nel confronto con le altre 200 scuole con situazioni socio-economico culturali simili. Per MATEMATICA la situazione è leggermente più critica perché si registra un distacco di 10 punti come scuola, anche se, analizzando singolarmente le sezioni, solo in una sez. il 18% degli alunni raggiunge un livello compreso tra 3 e 5; in un'altra il 78% e nella terza il 42%. Per l'INGLESE i punteggi raggiunti fanno registrare una differenza trascurabile tra gruppi simili e macro-area, positivi con regione e negativi con Italia, comunque sono migliorati rispetto allo scorso anno.

Assicurare coerenza educativa e collaborazione all'interno della scuola. La scuola deve agire come una comunità coesa, aperta al territorio e proiettata verso l'innovazione didattica, attraverso le seguenti azioni:

Promozione di Reti e Collaborazioni

Dovrà essere incentivata l'adesione a reti di scuole, sia come capofila che come partner, e la sottoscrizione di protocolli con enti e associazioni del terzo settore per arricchire l'offerta formativa

Innovazione e Sperimentazione:

L'attuazione di sperimentazioni organizzativo-didattiche e l'adesione a iniziative nazionali di innovazione con l'integrazione dell'Intelligenza Artificiale può rappresentare una leva strategica per l'innovazione didattica, al fine di promuovere nuovi modelli e metodologie di insegnamento e apprendimento

Progettare partendo dall'analisi del contesto e dai bisogni che emergono (progettazione curricolare, didattica e organizzativa)

Il Collegio dei Docenti è chiamato a tradurre le priorità strategiche in una progettazione didattica coerente ed efficace che contenga:

1 Contenuti essenziali del PTOF

2 Didattica per competenze e personalizzazione

3 Formazione del Personale e Valorizzazione Professionale

4 Inclusione e benessere a scuola

IL PTOF DOVRÀ INDICARE CHIARAMENTE:

- OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI.
- Moduli di orientamento formativo per accompagnare gli studenti nelle loro scelte.
- Il Curricolo di Istituto, con particolare riferimento all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica.
- Azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze STEM e del pensiero computazionale, anche attraverso l'esplorazione e l'applicazione di strumenti basati sull'Intelligenza Artificiale per potenziare l'apprendimento e sviluppare nuove professionalità, favorendo, ad esempio, laboratori di coding e machine learning.
- Criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento, condivisi a livello di istituto.
- Strategie di prevenzione della dispersione scolastica esplicita (abbandono e frequenza irregolare) ed implicita (scarso successo formativo, livelli di apprendimento non adeguati), attraverso azioni mirate di recupero, inclusione, personalizzazione dei percorsi e potenziamento delle competenze di base. L'Intelligenza Artificiale può offrire opportunità significative per la personalizzazione dell'apprendimento e il recupero delle difficoltà, contribuendo a contrastare la dispersione scolastica e valorizzare i talenti.
- Pratiche educative e didattiche che, rivolgendosi al gruppo classe nella sua integrità e non ai singoli studenti, siano realmente inclusive per tutti gli alunni;
- attività di recupero e potenziamento;
- Azioni per la sostenibilità ambientale e la cultura del riciclo;
- Azioni per l'orientamento, al fine di mettere in grado gli alunni di fare scelte quanto più consapevoli, contribuendo così anche alla lotta contro la dispersione scolastica e l'abbandono precoce anche in vista delle novità previste dalle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.
- Attività che promuovano il contrasto di ogni forma di discriminazione e del bullismo o cyberbullismo;
- Attività connesse all'educazione civica con percorsi didattici che rendano gli alunni dei cittadini consapevoli dei propri diritti e dei propri doveri;
- Azioni di recupero e consolidamento sia in orario curricolare che extracurricolare;

- Azioni per difficoltà e problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri e con italiano come L2;
- Il PTOF deve contenere il Piano di Formazione per il personale docente e ATA, in coerenza con le priorità dell'istituto e le azioni dell'Amministrazione

L'inclusione è un pilastro della nostra comunità scolastica, pertanto il PTOF dovrà:

1. Integrare il **Piano per l'Inclusione**, con interventi programmati per migliorare la qualità dell'inclusione di tutti gli alunni (con disabilità, con BES, con DSA e a rischio dispersione). L'Al può supportare l'inclusione attraverso strumenti e percorsi personalizzati, contribuendo a definire obiettivi a breve e lungo termine anche in termini di inclusione e personalizzazione dell'apprendimento, se utilizzata in modo consapevole e responsabile e con attenzione all'equità dei percorsi.
2. Favorire relazioni positive tra studenti attraverso attività cooperative e momenti di confronto, attuando strategie di prevenzione e contrasto al bullismo e a ogni forma di discriminazione.
3. Organizzare percorsi di educazione alla convivenza civile e alla cittadinanza attiva, con azioni mirate di prevenzione del bullismo e delle discriminazioni.
4. Implementare pratiche di gestione della classe che valorizzino il rispetto reciproco e attivare protocolli specifici per la prevenzione del bullismo e della discriminazione.
5. Sostenere un ambiente inclusivo mediante attività di peer education e monitoraggio costante dei comportamenti a rischio.
6. Sostenere il benessere degli studenti attraverso l'educazione a stili di vita sani e la valorizzazione delle discipline motorie.

Le figure funzionali della scuola

Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Referenti di plesso, i Coordinatori di Classe/interclasse/intersezione, i Responsabili di Laboratorio, i Responsabili dei progetti e i referenti di specifiche attività, secondo una logica di leadership diffusa, costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

Il PTOF dovrà essere predisposto a cura della Funzioni Strumentale, affiancata da una Commissione e da tutte le figure di cui sopra, per essere portato all'esame del Collegio dei docenti. Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.

Il presente Atto potrà subire modifiche o integrazioni, come previsto dalla normativa di riferimento.

Il PTOF dovrà riservare una particolare attenzione al recupero degli apprendimenti, al benessere degli alunni e del personale, ai rapporti con le famiglie, individuando attività, metodologie,

strumenti che consentano di assicurare un'offerta formativa ricca e articolata e finalizzata a ricostruire un tessuto di relazioni interpersonali soddisfacenti e costruttive.

Il Collegio dei Docenti è tenuto ad una attenta analisi del presente Atto di indirizzo e dei commi della legge 107/2015 che riguardano il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, in modo da assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e trasparenza richiesta alle pubbliche amministrazioni.

Il Dirigente scolastico
Dott.ssa Michela Morabello Morabito